

**Domani** L'apocalittica visione a doppio taglio di Anna Kavan

# Fra i ghiacci una fanciulla misteriosa



RUGGERO  
BIANCHI

In quale angolo del globo sia ambientato *Ghiaccio* di Anna Kavan (tr. di G. Costigliola, intr. di C. Pagetti, **Fanucci**, pp. 177, €14) è impossibile dire ed è comunque irrilevante, visto che l'intero pianeta è progressivamente serrato da muraglie di ghiaccio che avanzano inesorabili da ogni dove. Una glaciazione apocalittica di cui non si conoscono le cause e contro cui non esi-

stono rimedi, sebbene governanti più o meno improvvisati s'industriano di minimizzarla, manipolando l'opinione pubblica con la disinformazione e ricorrendo a guerre e conflitti per distrarne (si fa per dire) la disperazione e il terrore. In questo biancore sporco da ultimo giorno che tutti acceca e che cancella ogni differenza, la sopravvivenza sembra ormai la sola ragione di vita. Non tuttavia per l'io narrante e per il suo potente antagonista, che da un

altro biancore sono ossessionati e attratti: quello luminoso e abbagliante dei lunghi capelli di una misteriosa fanciulla albina che entrambi amano, inseguono e proteggono oltre ogni logica e ogni rivalità, ma che da entrambi vuol essere accettata prima ancora che amata, giacché la volontà di possesso è sempre e comunque una forma di sopraffazione e di violenza.

Romanzo visionario dato alle stampe nel lontano 1967 da una scrittrice tormentata e infelice della quale solo oggi si comincia a riconoscere la statura, *Ghiaccio* costringe il lettore a misurarsi con le contraddizioni più inquietanti della modernità se non con le insensatezze apparenti e reali di una possibile imminente postmodernità. Induce, soprattutto, a interrogarsi sulle attese e i desideri, i significati e i valori, le scelte e gli obiettivi che si pongono a quanti hanno la sensazione di vivere in una realtà distorta e capovolta. In questa torrida estate (non solo meteorologicamente) fa venir voglia di respirare una boccata d'aria fresca. Anche se il ghiaccio del titolo è un'arma a doppio taglio.

